

**Corso Regionale di Aggiornamento**  
**“Patrimonio biblico come risorsa educativa. L’IRC nel curricolo orientato alle competenze”**

Loreto 17-18 marzo 2016

**LABORATORI**

**La Bibbia nell’IRC: criteri, modelli e piste di progettazione educativo-didattica**

**in un curricolo in verticale orientato alle competenze**

## Proposta ideativa laboratorio

Tutor (nome e cognome)	<b>Cristina Carnevale</b>
Focus/titolo laboratorio	<b>“Bibbia ed esperienze umane”</b>
Introduzione	Si veda il file: <i>Introduzione al Laboratorio “Bibbia ed esperienze umane”</i>
Tempi/fasi Obiettivi compito/attività	<b>1ª FASE: Invito a pensare in tre momenti:</b> momento personale (silenzioso), scambio in micro-gruppi di quattro insegnanti (possibilmente di diversi gradi di scuola) e condivisione in macro-gruppo. <b>Obiettivo:</b> Lasciar emergere la prassi dell’IdRC in riferimento al testo biblico nell’IRC individuando punti di forza e aree di sviluppo. <b>Domande-stimolo potranno essere:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Nel mio fare scuola di IRC, uso il testo biblico?</li><li>• Con quale frequenza? In quale occasione?</li><li>• Uso la Bibbia o testi riportati (in fotocopia, su libri di testo, media digitali)?</li><li>• Con quali criteri e a quale scopo utilizzo la Bibbia a scuola?</li><li>• So motivare la presenza della Bibbia a scuola?</li><li>• Se non uso il testo biblico, quale ne è la motivazione?</li><li>• Mi sono chiesto in che modo la Bibbia è considerata nelle Indicazioni IRC?</li><li>• Come entra il testo biblico nei processi formativi per l’IdRC in Diocesi?</li></ul> <b>Attività:</b> A ciascun micro-gruppo verrà dato un foglio bianco A3 sul quale indicare con parole-chiave a pennarello almeno un punto di forza e un’area di sviluppo delle prassi condivise che poi verranno riportati negli appunti generali del macro-gruppo.  <b>2ª FASE: Introduzione sul focus del laboratorio e prima esperienza laboratoriale su “Bibbia ed esperienze umane”</b> <b>Obiettivo:</b> Centrare le attività del laboratorio sul rapporto “Bibbia ed esperienze umane” secondo

	<p>quanto suggerito nel testo introduttivo.</p> <p><b>Attività:</b> Dopo una brevissima introduzione da parte del tutor (circa 10 minuti), si chiederà di individuare in micro-gruppi, in una tabella a due colonne sul retro del foglio A3, categorie biblico-teologiche o brani biblici da rapportare a fondamentali esperienze umane da esplorare per una comprensione significativa da parte degli alunni/studenti nel loro processo di maturazione verso competenze personali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In macro-gruppo si condivideranno gli esempi elaborati.</li> <li>- Il confronto con le Indicazioni IRC<sup>1</sup> consentirà poi di verificare se le elaborazioni condivise si muovono nell'orizzonte indicato a livello nazionale dai documenti CEI-MIUR.</li> </ul> <p><b>3ª FASE: “Bibbia ed esperienze umane” in un curriculum in verticale orientato alle competenze.</b></p> <p><b>Obiettivo:</b> Sperimentare modalità di utilizzo del testo biblico nell'IRC orientato alle competenze, pensando anche ad una eventuale proposta formativa da rivolgere a colleghi IdRC del proprio territorio di appartenenza.</p> <p><b>Attività:</b> In riferimento alle categorie individuate da ciascun micro-gruppo in tabella, si chiederà (sempre tenendo presenti le Indicazioni IRC): <i>a)</i> di evidenziare il progressivo approfondimento culturale e la crescente densità di significato che può offrirsi in un curriculum <b>in verticale nei diversi gradi di scuola</b> (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado); <i>b)</i> di formulare, relativamente alle piste individuate, le competenze disciplinari specifiche attese.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si chiederà anche di segnalare il contributo specifico che un tale percorso formativo può portare nella prospettiva della maturazione delle competenze personali degli alunni (connettere gli esempi elaborati a competenze di profilo del Primo Ciclo d'Istruzione<sup>2</sup> e competenze chiave di cittadinanza previste dal Regolamento dell'obbligo,<sup>3</sup> riportate nell'Introduzione al Laboratorio).</li> </ul>
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Una trentina di fogli bianchi A3</li> <li>- Pennarelli (se è possibile)</li> <li>- Copia dell'Introduzione al Laboratorio per ciascuno.</li> <li>- Almeno due Bibbie.</li> <li>- Almeno 8 libretti con le Indicazioni IRC.</li> <li>- Possibilmente un pc con proiettore per appuntare e condividere, visualizzandoli insieme, gli elementi che</li> </ul>

<sup>1</sup> Cfr. DPR 11 febbraio 2010; DPR 20 agosto 2012.

<sup>2</sup> Cfr. Indicazioni Nazionali per il Curricolo Infanzia e Primo Ciclo (DM 254/2012).

<sup>3</sup> Cfr. DM 139/2007.

	via via emergeranno dalle attività di laboratorio, ritrovandosi poi un report complessivo già in bozza circa l'esperienza svolta.
Proposta nominativo altro tutor	Da scegliere in sede di Corso.